

Diabete e dintorni - Milano 8 ottobre 2011

Un variabile intreccio di alterazioni metaboliche ed emodinamiche configura il noto quadro della Sindrome metabolica e ne sostiene la grama prognosi cardiovascolare. Obesità addominale, ipertensione arteriosa, dislipidemia e disglicemia definiscono il quadro classico e meglio noto della sindrome, mentre il Diabete mellito tipo 2 in quanto tale si è elevato al rango di equivalente di malattia cardiovascolare conclamata. Ma l'insulino-resistenza, comune momento fisiopatologico, sottende invero anche serie di aspetti clinici che si integrano, completandolo, in suddetto quadro. E' il caso della steatoepatite non alcolica, della sindrome delle apnee notturne, della sindrome dell'ovaio policistico e quant'altro. Questo corso affronta pertanto la tematica della Sindrome metabolica con l'obiettivo di innescare un proficuo dibattito sia sulle singole componenti che sull'outcome cardiovascolare, in un'ottica che spazia dalla diagnosi preclinica ai più aggiornati interventi terapeutici di ordine medico e chirurgico.

OBIETTIVI FORMATIVI

Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (ebm - ebn - ebp)

METODOLOGIA (tipologia formativa, tecniche didattiche)

Lezioni frontali e discussione di casi clinici

PROGRAMMA DEL CORSO

SESSIONE I: FISIOPATOLOGIA

9.00 Fisiopatologia del diabete mellito: "the omnous octet" - **P.D. Ragonesi**

9.15 Diabete mellito tipo 2 come malattia autoinfiammatoria: analogie con la patologia reumatica - **P. Prudente**

9.45 Fisiopatologia dell'ipertensione arteriosa essenziale e secondaria - **M. Biancardi**

10.00 Fisiopatologia del miocardio ischemico - **S. Galli**

10.30 Metabolismo dell'Acido Urico e insulino-resistenza - **P. Prudente**